



TAKE CARE PROJECT

160 ARTISTI PER UNA MASCHERINA

Inaugurazione sabato 9 ottobre dalle ore 15 alle ore 20

10 ottobre - 28 novembre 2021 • orario: sabato-domenica 14-19

La mostra sarà visitabile nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

Intensa stagione autunnale per **Fondazione 107**: sabato 9 ottobre potrete visitare presso gli spazi espositivi di Via Sansovino 234 in Torino il *Take Care Project* a cura di Federico Piccari dove saranno esposte le mascherine dei 160 artisti partecipanti e le mostre personali dei vincitori: *Pepitabadass* di laia Filiberti e *Sutura* di Roberto Maria Lino.

Take Care Project, progetto iniziato nel 2020 in piena pandemia e giunto ora alla prima tappa espositiva con la presentazione delle 160 mascherine prodotte dagli artisti che hanno aderito all'invito. Contemporaneamente saranno presentate le due mostre personali dei vincitori del concorso: laia Filiberti e Roberto Maria Lino, vincitori ex-aequo.

Il *Take Care Project* vuole essere una metafora dei nostri tempi di cui evidenzia alcuni elementi caratterizzanti: la mascherina, l'oggetto su cui gli artisti hanno lavorato – un foglio bianco per scrivere la loro esperienza in tempo di pandemia. Il prendersi cura attraverso l'invito in un sistema a cascata. L'elemento democratico della partecipazione dove ogni artista o curatore è stato libero di invitare chi riteneva. La votazione, avvenuta via internet sul sito di fondazione 107 che ha evidenziato il potere dei social e la forza comunicativa individuale di ogni artista partecipante al progetto.

Take Care, prendersi cura, è la parola d'ordine e l'insegnamento che dovrebbe esserci rimasto impresso sulla pelle dopo le prime ondate della pandemia, l'epidemia asiatica che ha travolto le nostre vite e dato inizio a una nuova era. Prendersi cura degli altri, di chi è più debole e ne ha più necessità in una società che da troppo tempo ha esaltato il benessere individuale a scapito di un sano principio di comunità.

Il Covid19 ha trasformato le nostre vite, ha spostato gli equilibri del potere economico tra le nazioni e i continenti, ha aumentato le divergenze tra le classi sociali, ha creato un solco tra lavoratori tutelati e non, ha mutato la nostra visione del mondo e al di sopra di tutto ci ha tolto la sicurezza e la libertà, facendoci percepire quanto siamo fragili.

La pandemia ha inoculato in noi un veleno pericoloso che è la diffidenza verso i nostri simili, ha cancellato il gesto tipicamente occidentale di stringersi la mano, di abbracciarsi, di interessare relazioni, di esplorare altri mondi. Ci ha isolati in un bozzolo nella cui area è vietato l'accesso, amplificando la condizione di emarginazione di un percorso a cui i mezzi tecnologici ci avevano già avviato.

Nelle 160 mascherine esposte gli artisti hanno espresso sentimenti contrastanti: chi ha trasformato la mascherina in un ex-voto, chi nel desiderio di un prato, chi in una scultura impossibile da indossare, chi in un messaggio scritto, chi in un incontro tra popoli, chi in una barriera di spine, chi in una forma di protesta e chi in un'amaca pronta a cullarvi.

I due vincitori del *Take Care Project* sono: laia Filiberti artista di Milano, nella mostra personale presenta *Pepitabadass* e Roberto Maria Lino artista di Napoli che presenta *Sutura*.

laia Filiberti ci introduce nel mondo di Pepita, il personaggio vicino al mondo del fumetto nato dalla sua penna nel 2001 che potremmo definire il suo alter ego. *Badass* tradotto dall'inglese vuol dire prepotente ma anche sfrontata, tosta, una che non si piega. laia Filiberti lavora su tematiche sociali a cui da voce attraverso Pepita, la sua posizione non è mai politicamente corretta e si espone con piglio curioso e impavido attraverso disegni a china nera su carta. Pepita è un'eroina dei nostri giorni che trae spunto dal passato per ricontestualizzarsi nel presente. In Fondazione 107 l'artista presenterà una serie di chine di grandi dimensioni che hanno come protagonisti Pepita e le forze armate.

Roberto Maria Lino presenta *Sutura* una video performance registrata nello spazio industriale di Fondazione 107 in cui cuce uno stendardo utilizzando la stoffa degli abiti che indossa quotidianamente, strappandoseli di indosso sino a rimanere nudo e coprirsi con il drappo da lui stesso cucito e rammentato. Cuce i brandelli di stoffa intervallandoli con le pezze strappate dai camici da lavoro di suo padre, medico chirurgo di cui porta lo stesso nome.

È così che Roberto Lino desidera affermare la difficoltà dei rapporti familiari per le giovani generazioni nel ritagliarsi un posto autonomo in un mondo molto spesso preconfezionato. Con ago e filo manifesta il desiderio di trovare un punto di incontro nella fiducia per le reciproche scelte.

Catalogo in mostra *Take Care Project*.

FONDAZIONE 107

via Sansovino 234, Torino

Ingresso: 8 euro; ridotto (dai 13 ai 18 anni) 5 euro

Ingresso gratuito sino ai 12 anni e per i possessori di Abbonamento Musei Piemonte

Visite guidate su prenotazione e tutte le domeniche alle ore 17

Informazioni: +39 011 4544474 • fondazione107.it • 107fondazione@gmail.com

Con il contributo di



Con il patrocinio di

